

Comune di VILLANOVAFORRU

(Provincia del Medio Campidano)

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto
per l'esercizio finanziario*

anno
2014

© CNDCEC -ANCREL – 2015

L'ORGANO di REVISIONE

CADDEO Dott. Roberto



h

Comune di VILLANOVAFORRU

(Provincia del Medio Campidano)

ORGANO di REVISIONE

Verbale n. 4/CONS del 06/07/2015

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2014

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2014, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2014 operando ai sensi e nel rispetto:

- ✓ del **D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267** «Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- ✓ del **D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194**;
- ✓ dello statuto e del regolamento di contabilità;
- ✓ dei principi contabili per gli enti locali;
- ✓ dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

PRESENTA

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2014 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2014 del **Comune di Villanovaforru (VS)** che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Villanovaforru (VS), 06 luglio 2015

Il Revisore Unico dei Conti

Firmato CADDEO Dott. Roberto 06/07/2015



M

Sommario

INTRODUZIONE.....	5
CONTO DEL BILANCIO.....	7
Verifiche preliminari.....	7
Gestione Finanziaria.....	7
Risultati della gestione.....	8
Analisi del conto del bilancio.....	17
Analisi delle principali poste.....	19
Entrate Tributarie.....	19
Contributi per permesso di costruire.....	20
T.A.R.I.....	22
Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti.....	23
Entrate Extratributarie.....	23
Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada.....	24
Proventi dei beni dell'ente.....	25
Spese correnti.....	26
Spese per il personale.....	26
Contrattazione integrativa.....	32
Interessi passivi e oneri finanziari diversi.....	36
Spese in conto capitale.....	37
Servizi per conto terzi.....	39
Indebitamento e gestione del debito.....	39
Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti.....	41
Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere.....	41
Contratti di leasing.....	41
Analisi della gestione dei residui.....	42
Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio.....	47
Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio.....	47
Rapporti con organismi partecipati.....	49
Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate.....	49
Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati.....	49
Tempestività pagamenti.....	50
Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale.....	51
Resa del conto degli agenti contabili.....	52
Adempimenti fiscali.....	53

<u>PROSPETTO DI CONCILIAZIONE.....</u>	<u>55</u>
<u>CONTO ECONOMICO.....</u>	<u>56</u>
<u>CONTO DEL PATRIMONIO.....</u>	<u>57</u>
<u>RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO.....</u>	<u>61</u>
<u>RENDICONTI DI SETTORE.....</u>	<u>62</u>
<u>Referto controllo di gestione.....</u>	<u>62</u>
<u>Piano triennale di contenimento delle spese.....</u>	<u>62</u>
<u>IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE.....</u>	<u>63</u>
<u>CONCLUSIONI.....</u>	<u>64</u>



INTRODUZIONE

Il sottoscritto **CADDEO Dott. Roberto** nella sua qualità di Revisore Unico dei Conti nominato con delibera dell'organo consiliare n. 14 del 26 maggio 2012, per il triennio **MAG/2012 – MAG/2015**, attualmente in regime di *prorogatio*,

- ♦ ricevuta in data **23/05/2015**, **11/06/2015** e **04/07/2015** la proposta di deliberazione consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2014, approvati con deliberazione della Giunta Comunale n. 50 del 21 maggio 2015, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del **Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267** (Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito **T.U.E.L.**):

- a) **conto del bilancio**;
- b) **conto del patrimonio**;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione (**art. 151/T.U.E.L., c. 6 – art. 231/T.U.E.L.**);
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (**art. 227/T.U.E.L., c. 5**);
- deliberazione dell'organo consiliare n. 29 del 29/09/2014 riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'**art. 193 del T.U.E.L.**;
- conto del tesoriere (**art. 226/T.U.E.L.**);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (**art. 233/T.U.E.L.**);
- prospetto dei dati **SIOPE** e delle disponibilità liquide di cui all'**art. 77 quater**, comma 11 del **D.L. n. 112/08** e **D.M. 23/12/2009**;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (**D.M. 18/02/2013**);
- tabella dei parametri gestionali (**art. 228/T.U.E.L., c. 5**);
- inventario generale (**art. 230/T.U.E.L., c. 7**);
- nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (**art. 6 D.L. n. 95/2012, c. 4**);
- prospetto spese di rappresentanza anno 2014 (**art.16, D.L. n. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012**);

- prospetto entrate/uscite 2014 del servizio raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti;
- ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati;
- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2014 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2013;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del T.U.E.L. (organizzazione e personale);
- ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del T.U.E.L.;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 35 del 09/07/1996 e n. 47 del 25/09/1996;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del T.U.E.L., nell'anno 2014, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
 - *sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;*
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del T.U.E.L. avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali redatti nel corso **dell'anno 2014 e primo trimestre 2015**;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2014.



CONTO DEL BILANCIO**Verifiche preliminari**

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- x la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- x la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- x il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- x la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- x la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- x l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- x il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- x il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- x il rispetto dei vincoli di spesa per acquisti di beni e servizi;
- x i rapporti di credito e debito al 31/12/2014 con le società partecipate;
- x la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- x che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'**art. 193 del T.U.E.L.** in data **29/09/2014**, con deliberazione consiliare n. **14**;
- x che l'ente ha riconosciuto **debiti fuori bilancio** per **euro 17.036,67** e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'**art. 23 Legge n. 289/2002, c. 5**;
- x l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- x che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui (**determinazione AREA FINANZIARIA CONTABILE n. 312/12 F del 20/05/2015 rettificata dalla determinazione AREA FINANZIARIA CONTABILE n. 365/13 F del 22/06/2015**).

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. **492** reversali e n. **1528** mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono

regolarmente estinti;

- nel corso dell'esercizio 2014, l'Ente, **non ha** fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'**articolo 195 del T.U.E.L.** e al 31/12/2014 risultano **totalmente** reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli **203** e **204** del T.U.E.L., rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo **204**;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli **226** e **233** del T.U.E.L., hanno reso il conto della loro gestione entro il **30 gennaio 2015 (ad eccezione del concessionario)** allegando i documenti previsti;
- i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, **Banco di Sardegna S.p.a.**, reso entro il **30 gennaio 2015** e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al **31/12/2014** risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			807.720,91
Riscossioni	742.411,82	1.281.892,07	2.024.303,89
Pagamenti	954.357,42	1.155.134,50	2.109.491,92
Fondo di cassa al 31 dicembre			722.532,88
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			722.532,88

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

Tab. 2	2012	2013	2014
Disponibilità	804.028,11	807.720,91	722.532,88
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

L'Ente, nel corso dell'anno 2014, non ha posto in essere anticipazioni di Tesoreria.

Cassa vincolata

L'Ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, nell'importo di **euro 142.034,03** come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al D.Lgs. n. 118/2011.

L'importo della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, è stato definito con determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario n. **103/3 F del 10/02/2015 AREA FINANZIARIA CONTABILE**. L'importo degli incassi vincolati al 31/12/2014 è stato comunicato al tesoriere.

Si rammenta che a seguito della comunicazione la banca vincola giacenze per un importo pari a quello comunicato o per un importo superiore se alla banca risulta un importo superiore. Se la liquidità risulta inferiore a quelle delle giacenze vincolate significa che una parte è stata utilizzata per il pagamento di spese correnti e dovrà essere reintegrata con i primi incassi dell'esercizio.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di **euro 35.712,88**, come risulta dai seguenti elementi:

Risultato della gestione di competenza	Tab. 3	2012	2013	2014
Accertamenti di competenza		2.127.402,12	2.099.258,37	1.958.342,46
Impegni di competenza		2.018.516,42	1.932.351,92	1.922.629,58
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza		108.885,70	166.906,45	35.712,88

così dettagliati:

Dettaglio gestione di competenza		Tab. 4	2014
Riscossioni	(+)		1.281.892,07
Pagamenti	(-)		1.155.134,50
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>		126.757,57
Residui attivi	(+)		676.450,39
Residui passivi	(-)		767.495,08
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>		-91.044,69
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	<i>[A] - [B]</i>		35.712,88

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2014, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
Tab. 5	2012	2013	2014
Entrate titolo I	195.566,95	431.949,32	340.167,22
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà	0,00	295.219,93	243.866,70
Entrate titolo II	1.205.763,43	1.051.817,30	1.188.638,22
Entrate titolo III	108.676,92	85.546,24	128.519,01
Totale titoli (I+II+III) (A)	1.510.007,30	1.569.312,86	1.657.324,45
Spese titolo I (B)	1.345.070,49	1.326.834,13	1.466.874,09
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	80.390,04	85.984,54	91.971,91
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	84.546,77	156.494,19	98.478,45
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)	35.589,78	0,00	3.242,50
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire	0,00	0,00	0,00
Plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali	0,00	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	0,00	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	0,00	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)	0,00	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00	0,00
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	120.136,55	156.494,19	101.720,95

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
Tab. 6	2012	2013	2014
Entrate titolo IV	468.196,48	390.650,86	151.616,01
Entrate titolo V **	0,00	0,00	0,00
Totale titoli (IV+V) (M)	468.196,48	390.650,86	151.616,01
Spese titolo II (N)	449.163,53	380.238,60	214.381,58
Differenza di parte capitale (P=M-N)	19.032,95	10.412,26	-62.765,57
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	0,00	107.012,95
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	19.032,95	10.412,26	44.247,38

(*) il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

** categorie 2, 3 e 4.

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e

le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

Entrate a destinazione specifica	Tab. 7	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione		550.901,20	550.901,20
Per fondi comunitari ed internazionali		0,00	0,00
Per imposta di scopo		0,00	0,00
Per contributi in c/capitale dalla Regione		0,00	0,00
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		0,00	0,00
Per contributi straordinari		0,00	0,00
Per monetizzazione aree standard		0,00	0,00
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		0,00	0,00
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		0,00	0,00
Per sanzioni amministrative pubblicità		0,00	0,00
Per imposta pubblicità sugli ascensori		0,00	0,00
Per sanzioni amministrative codice della strada (parte vincolata)		0,00	0,00
Per proventi parcheggi pubblici		0,00	0,00
Per contributi in conto capitale		0,00	0,00
Per contributi c/impianti		0,00	0,00
Per mutui		0,00	0,00
Concessioni edilizie e sanzioni		1.810,70	0,00
Concessioni cimiteriali		9.174,17	26.287,12
Totale		561.886,07	577.188,32

La differenza tra le entrate e le uscite riferite alle concessioni edilizie e sanzioni di **euro 1.810,70** è confluita nell'avanzo di amministrazione del 2014.

La differenza, invece, tra le entrate e le uscite riferite alle concessioni cimiteriali per l'importo di **euro - 17.112,95** è stata finanziata con l'applicazione dell'avanzo di amministrazione 2013.

Al risultato di gestione 2014 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

Entrate e spese non ripetitive

Tab. 8

Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	0,00
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	0,00
Recupero evasione tributaria	518,00
Entrate per eventi calamitosi	0,00
Canoni concessori pluriennali	0,00
Sanzioni per violazioni al codice della strada	0,00
Plusvalenze da alienazione	0,00
Rimborso somme indebitamente percepite	6.490,14
Introito somme esecuzione sentenza Corte dei Conti	64.777,78
Altre (da specificare)	0,00
Totale entrate	71.785,92
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	0,00
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	0,00
Oneri straordinari della gestione corrente	1.399,08
Spese per eventi calamitosi	0,00
Sentenze esecutive ed atti equiparati	0,00
Altre (da specificare)	0,00
Totale spese	1.399,08
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	70.386,84

Si sottolinea che l'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31 dicembre 2009, n. 196, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi.

Si ritiene che possa essere definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

In ogni caso, in considerazione della loro natura sono da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

i contributi per la sanatoria di abusi edilizi e sanzioni;

i condoni;

le entrate derivanti dall'attività straordinaria diretta al recupero evasione tributaria;

le entrate per eventi calamitosi;

le plusvalenze da alienazione;

le accensioni di prestiti;

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza

l'erogazione.

Le altre entrate sono da considerarsi ricorrenti.

Si ritiene opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.



Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2014, presenta un **avanzo di euro 697.302,48**, come risulta dai seguenti elementi:

Tab. 10

Risultato di amministrazione	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2014			807.720,91
RISCOSSIONI	742.411,82	1.281.892,07	2.024.303,89
PAGAMENTI	954.357,42	1.155.134,50	2.109.491,92
Fondo di cassa al 31 dicembre 2014			722.532,88
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			722.532,88
RESIDUI ATTIVI	562.963,33	676.450,39	1.239.413,72
RESIDUI PASSIVI	497.149,04	767.495,08	1.264.644,12
<i>Differenza</i>			-25.230,40
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2014			697.302,48

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione risultato amministrazione

Tab. 11

	2012	2013	2014
Risultato di amministrazione (+/-)	584.130,92	575.514,28	697.302,48
di cui:			
a) Vincolato	0,00	210.880,39	189.173,12
b) Per spese in conto capitale	19.032,95	36.145,90	122.590,67
c) Per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00
d) Per fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	0,00
e) Non vincolato (+/-) *	565.097,97	328.487,99	385.538,69

* Il fondo non vincolato va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria dei quattro fondi vincolati. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria dei quattro fondi vincolati è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente i fondi vincolati (compreso il fondo ammortamento ex art. 187, comma 2, lett. a) del T.U.E.L.).

L'Organo di revisione in merito alla suddivisione dell'avanzo di amministrazione 2014 proposto dall'Ente, nella deliberazione di Giunta Municipale n. 50 del 21 maggio 2015, rileva che suddetta ripartizione non risulta corretta. Infatti i fondi destinati alle spese in conto capitale ammontano ad euro 122.590,67 anziché ad euro 61.121,04 e correlativamente l'avanzo di amministrazione non vincolato ammonta ad euro 385.538,69 anziché ad euro 447.008,32.

M

Invita, pertanto, l'organo deliberativo, in sede di approvazione, a volersi uniformare alla ripartizione indicata nella Tabella n. 11) della presente Relazione.

h

Si indicano le modalità di utilizzo dell'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2013 nel corso dell'esercizio 2014:

Tab. 11/a

Applicazione dell'avanzo nel 2014	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente (1)	3.242,50				0,00	3.242,50
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		17.112,95			89.900,00	107.012,95
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
Stralcio crediti di dubbia esigibilità*				0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	3.242,50	17.112,95	0,00	0,00	89.900,00	110.255,45

In ordine all'eventuale utilizzo nel corso dell'esercizio 2014, dell'avanzo d'amministrazione si osserva quanto segue: *l'avanzo d'amministrazione non vincolato è opportuno sia utilizzato secondo le seguenti priorità come indicato al punto 9.2 del principio contabile 4/2 allegato al D.Lgs. n. 118/2011:*

- a. *per copertura dei debiti fuori bilancio;*
- b. *per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*
- c. *per il finanziamento di spese di investimento;*
- d. *per il finanziamento di spese correnti a carattere non permanente;*
- e. *per l'estinzione anticipata di prestiti.*

Come stabilito dal comma 3 bis dell'art. 187 del T.U.E.L., l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

Nel caso di assunzione di prestiti per una durata superiore alla vita utile del bene finanziato è opportuno suggerire una estinzione anticipata del prestito con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione non vincolato.

Si ritiene opportuno evidenziare gli eventuali crediti di dubbia esigibilità iscritti in bilancio segnalati dai responsabili dei servizi, le eventuali attività o passività potenziali latenti alla chiusura dell'esercizio: ciò al fine di costituire un eventuale vincolo all'utilizzo dell'avanzo.

E' opportuno acquisire anche una relazione dell'ufficio legale (o del responsabile del servizio) sullo stato del contenzioso e sul possibile esito delle vertenze.

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Riscontro risultati della gestione

Tab. 12

Gestione di competenza		2014
Totale accertamenti di competenza	+	1.958.342,46
Totale impegni di competenza	-	1.922.629,58
SALDO GESTIONE COMPETENZA	=	35.712,88
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	+	28.313,66
Minori residui attivi riaccertati (-)	-	-752.471,90
Minori residui passivi riaccertati (+)	+	810.233,56
SALDO GESTIONE RESIDUI	=	86.075,32
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA	+	35.712,88
SALDO GESTIONE RESIDUI	+	86.075,32
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	+	110.255,45
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	+	465.258,83
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2014	=	697.302,48

Analisi del conto del bilancioTrend storico della gestione di competenza**Trend storico gestione competenza**

Tab. 13

Entrate		2012	2013	2014
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	195.566,95	431.949,32	340.167,22
<i>Titolo II</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	1.205.763,43	1.051.817,30	1.188.638,22
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	108.676,92	85.546,24	128.519,01
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	468.196,48	390.650,86	151.616,01
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	0,00	0,00	0,00
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per c/ terzi	149.198,34	139.294,65	149.402,00
Totale Entrate		2.127.402,12	2.099.258,37	1.958.342,46
Spese		2012	2013	2014
<i>Titolo II</i>	Spese correnti	1.345.070,49	1.326.834,13	1.466.874,09
<i>Titolo II</i>	Spese in c/capitale	449.163,53	380.238,60	214.381,58
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	80.390,04	85.984,54	91.971,91
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per c/ terzi	143.892,66	139.294,65	149.402,00
Totale Spese		2.018.516,72	1.932.351,92	1.922.629,58
Avanzo (Disavanzo) di competenza (A)		108.885,40	166.906,45	35.712,88
Avanzo di amministrazione applicato (B)		35.589,78	0,00	110.255,45
Saldo (A) +/- (B)		144.475,18	166.906,45	145.968,33

Verifica del patto di stabilità interno

L'Ente non è soggetto alle regole del patto di stabilità interno essendo un comune con popolazione inferiore a 1.000 abitanti.



Analisi delle principali poste

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2014, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nell'anno 2012 e 2013:

Tab. 15

Entrate Tributarie	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	0,00	48.270,84	17.460,31
I.M.U. recupero evasione	0,00	0,00	0,00
I.C.I.	90.895,00	0,00	0,00
I.C.I. recupero evasione	18.840,70	5.000,00	0,00
T.A.S.I.	0,00	0,00	0,00
Addizionale I.R.P.E.F.	21.101,43	20.000,00	20.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	0,00	0,00	90,45
Imposta di soggiorno	0,00	0,00	0,00
5 per mille	0,00	0,00	0,00
Altre imposte	2.065,46	1.748,35	0,00
Totale categoria I	132.902,59	75.019,19	37.550,76
Categoria II - Tasse			
Tassa rifiuti solidi urbani	60.723,76	0,00	0,00
TOSAP	1.700,00	1.640,00	1.217,00
TARES	0,00	60.000,00	0,00
TARI	0,00	0,00	57.470,00
Recupero evasione tassa rifiuti +TIA+TARES	0,00	0,00	0,00
Altre tasse	120,30	0,00	0,00
Tassa concorsi	0,00	0,00	0,00
Totale categoria II	62.544,06	61.640,00	58.687,00
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	120,30	0,00	62,76
Fondo sperimentale di riequilibrio	0,00	0,00	0,00
Fondo solidarietà comunale	0,00	295.219,93	243.866,70
Altri tributi propri	0,00	70,20	0,00
Sanzioni tributarie	0,00	0,00	0,00
Totale categoria III	120,30	295.290,13	243.929,46
Totale entrate tributarie	195.566,95	431.949,32	340.167,22

L'organo di revisione rileva che risultano insoddisfacenti i risultati conseguiti dall'Ente in merito all'attività di accertamento, gestione e recupero coattivo delle entrate tributarie come evidenziato nella tabella n. 15 e n. 16. Si invita, pertanto, l'Ente a voler predisporre opportune misure organizzative per migliorare i risultati attesi dalla gestione dell'accertamento e della riscossione dei ruoli per i riflessi connessi alla gestione finanziaria.

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che **non sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

Entrate recupero evasione

Tab. 16

	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	5.000,00	518,00	10,36%	518,00	100,00%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	0,00	0,00	#DIV/0!	0,00	#DIV/0!
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00	#DIV/0!	0,00	#DIV/0!
Totale	5.000,00	518,00	10,36%	518,00	100,00%

In merito si osserva che in relazione ai risultati negativi conseguiti, si invita l'Ente a voler predisporre opportune misure organizzative per migliorare l'azione di accertamento e riscossione delle entrate tributarie.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

Movimento residui recupero evasione

Tab. 19

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2014	16.049,65	100,00%
Residui riscossi nel 2014	26.020,21	#DIV/0!
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-9.970,56	#DIV/0!
Residui (da residui) al 31/12/2014	0,00	#DIV/0!
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	0,00	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione

Contributi per permesso di costruire

Tab. 20

Accertamento 2012	Accertamento 2013	Accertamento 2014
4.658,60	3.007,74	1.810,70

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE

Tab. 21

Anno	importo	% x spesa corr.	di cui % (*)
2012	0,00	#DIV/0!	
2013	0,00	#DIV/0!	
2014	0,00	#DIV/0!	
(*) % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale			
Note: % per spesa corrente, max 50% + 25% per manutenzione patrimonio			

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

Movimentazione delle somme PERMESSO COSTRUIRE rimaste a residuo

Tab. 22

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2014	0,00	#DIV/0!
Residui riscossi nel 2014	0,00	#DIV/0!
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	#DIV/0!
Residui (da residui) al 31/12/2014	0,00	#DIV/0!
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	0,00	

In merito nessuna osservazione da evidenziare.

h

TARSU, TARES, TARI

Si riepiloga nella sotto riportata tabella gli accertamenti e gli impegni in conto competenza relativi alla gestione del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti urbani:

Tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani

Tab. 18

Ricavi:		
- da tassa	57.470,00	
- da addizionale	0,00	
- da raccolta differenziata	0,00	
- altri ricavi	0,00	
Totale ricavi		57.470,00
Costi:		
- raccolta rifiuti solidi urbani e assimilati	51.899,69	
- raccolta differenziata	0,00	
- trasporto e smaltimento	0,00	
- altri costi	5.570,31	
Totale costi		57.470,00
Percentuale di copertura		100,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU/TARES/TARI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme TARSU rimaste a residuo

Tab. 19

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2014	183.326,16	100,00%
Residui riscossi nel 2014	48.925,21	#DIV/0!
Residui eliminati	54.056,57	#DIV/0!
Residui (da residui) al 31/12/2014	80.344,38	#DIV/0!
Residui della competenza	18.881,00	
Residui totali	99.225,38	

M

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

Tab. 23

	2012	2013	2014
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	348.514,68	94.358,61	55.296,57
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	495.236,59	447.618,23	376.688,39
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	347.679,16	487.378,01	541.307,46
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li	0,00	0,00	0,00
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	14.333,00	22.462,45	215.345,80
Totale	1.205.763,43	1.051.817,30	1.188.638,22

Sulla base dei dati esposti non si rilevano osservazioni.

Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2014, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nell'anno 2012 e 2013:

Entrate extratributarie

Tab. 24

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014
Servizi pubblici	42.813,97	32.841,63	14.748,89
Proventi dei beni dell'ente	15.596,59	25.000,00	18.000,00
Interessi su anticip.ni e crediti	2.310,26	1.108,95	21,58
Utili netti delle aziende	0,00	0,00	0,00
Proventi diversi	47.956,10	26.595,66	95.748,54
Totale entrate extratributarie	108.676,92	85.546,24	128.519,01

Sulla base dei dati esposti non si rilevano osservazioni.

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri **obiettivi** definiti dal **Decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013**, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2013 entro i termini di legge, non ha l'obbligo di assicurare per l'anno 2014, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si rammenta che nel caso in cui non sussistano tali condizioni occorre riportare per i servizi suddetti la percentuale di copertura dei costi realizzata tenendo conto dei minimi previsti: servizi a domanda individuale 36%, acquedotto 80% e smaltimento rifiuti dal 70 al 100%.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente per i servizi a domanda individuale:

Tab. 25

Dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi					
RENDICONTO 2014	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Assistenza domiciliare	700,32	10.084,99	-9.384,67	6,94%	40,00%
Impianti sportivi	102,00	516,05	-414,05	#NOME?	25,00%
Mense scolastiche	0,00	13.281,56	-13.281,56	0,00%	0,00%
Musei, pinacoteche, mostre	6.496,10	15.421,99	-8.925,89	42,12%	40,00%
Totali	7.298,42	39.304,59	-32.006,17	18,57%	

L'Organo di Revisione, in merito osserva, che il servizio di mensa scolastica è gestito in convenzione con il Comune di Collinas il quale determina le tariffe del servizio e riceve la contribuzione dell'utenza, comunicando a consuntivo al Comune di Villanovaforru l'ammontare del trasferimento da eseguire a titolo di concorso della spesa per il servizio erogato.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (art. 142 e 208 D.Lgs. n. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

25

	2012	2013	2014
Accertamento	0,00	0,00	0,00
Riscossione	0,00	0,00	0,00
%riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue

Tab. 28

	Accertamento 2012	Accertamento 2013	Accertamento 2014
Sanzioni CdS a Spesa Corrente	0,00	0,00	0,00
Perc. X Spesa Corrente	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
Spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2014	0,00	#DIV/0!
Residui riscossi nel 2014	0,00	#DIV/0!
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	#DIV/0!
Residui (da residui) al 31/12/2014	0,00	#DIV/0!
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	0,00	

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2014 sono *diminuite* di **euro 7.000,00** rispetto a quelle dell'esercizio 2013.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione

Tab. 30

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2014	1.898,81	100,00%
Residui riscossi nel 2014	6.626,54	348,98%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-4.727,73	-248,98%
Residui (da residui) al 31/12/2014	0,00	0,00%
Residui della competenza	6.295,47	
Residui totali	6.295,47	

L'Organo di Revisione in merito invita l'Ente a voler continuare a redditualizzare in modo profittevole gli immobili facenti parte del proprio patrimonio disponibile monitorando costantemente la fase dell'incasso.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Comparazione delle spese correnti

Tab. 31

Classificazione delle spese correnti per intervento	2012	2013	2014
01 - Personale	415.754,52	434.062,73	453.261,85
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	28.151,20	24.084,93	29.437,52
03 - Prestazioni di servizi	610.045,82	600.789,50	724.783,40
04 - Utilizzo di beni di terzi	0,00	0,00	0,00
05 - Trasferimenti	226.594,14	211.995,06	229.123,34
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	32.675,56	24.991,10	19.003,73
07 - Imposte e tasse	27.551,58	17.324,26	9.865,17
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	4.297,67	13.586,55	1.399,08
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	0,00
10 - Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	0,00
11 - Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00
Totale spese correnti	1.345.070,49	1.326.834,13	1.466.874,09

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del D.L. n. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. n. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;

Le limitazioni dettate dai primi sei periodi dell'art. 9, comma 28, del d.l. n. 78/2010, in materia di assunzioni per il lavoro flessibile, alla luce dell'art. 11, comma 4-bis, del d.l. n. 90/2014 (che ha introdotto il settimo periodo del citato comma 28), non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione della spesa di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'art. 1, l. n. 296/2006, ferma restando la vigenza del limite massimo della spesa sostenuta per le medesime finalità nell'anno 2009, ai sensi del successivo ottavo periodo dello stesso comma 28 (Corte dei conti Sezione Autonomie. Delibera n. 2/2015). In altri termini, il citato articolo 11, comma 4-bis, dispone che le

limitazioni contenute nell'articolo 9, comma 28, non si applicano agli enti che sono in regola con gli obblighi normativi di contenimento della spesa del personale di cui all'articolo 1, commi 557 e 562, della legge 296/2006, nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente.

Poiché nella formulazione del richiamato comma 28 vi è l'ulteriore precisazione che *“comunque la spesa complessiva non può essere superiore alla spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009”*, le sezioni regionali della Corte dei conti Puglia e Campania, con pareri rispettivamente n. 174/2014 e n. 232/2014, hanno acceduto ad un orientamento restrittivo ritenendo, ancora, vigente il limite di spesa dell'anno 2009. Viceversa la Corte dei conti Lombardia, con il parere n. 264/2014, è di opposto avviso, ritenendo che per, gli enti in regola con gli obblighi concernenti il contenimento della spesa di personale, non sussistano limitazioni alle assunzioni a tempo determinato.

Ciò posto, l'organo di revisione ritiene di dover maggiormente preferire l'interpretazione letterale della normativa, ritenendosi, quindi, sussistente, per le assunzioni a tempo determinato, il limite di spesa dell'anno 2009.

Si segnala che, successivamente, per dirimere le differenti interpretazioni delle sezioni regionali sulla materia, è intervenuta la sezione autonomie della Corte dei conti con la pronuncia del 29 gennaio 2015 n. 2/SEZAUT/2015/QMIG. Detta sezione ha pronunciato il principio di diritto secondo cui “le limitazioni dettate dai primi sei periodi dell'articolo 9, comma 28, del Dl n. 78/2010 ... alla luce dell'articolo 11, comma 4-bis, del Dl n. 90/2014... non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione della spesa di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'articolo 1 della legge n. 296/2006, ferma restando la vigenza del limite massimo della spesa sostenuta per le medesime finalità nell'anno 2009...”. (Prot. n. 15700 468).

L'organo di revisione richiamando la deliberazione n. 12/SEZAUT/2012/INPR (Corte dei Conti – Sezione Autonomie) e il parere n. 14/2013 della Corte dei Conti della regione Puglia, ai quali intende conformarsi, ricorda che per gli incarichi conferiti ai sensi del TUEL articolo 110, comma 1 – incarichi entro la dotazione organica – si applicano gli specifici limiti di cui all'articolo 19, comma 6-quater del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, come recentemente novellato dall'articolo 4-ter, comma 13 del D.L. 2/3/2012 n. 16, convertito in legge 26/04/2012 n. 44, che prevalgono su quelle generali previste ai sensi dell'articolo 9, comma 28 D.L. n. 78/2010 per i contratti a tempo determinato; da tale regime vincolistico, dunque, le fattispecie di cui all'articolo 110, comma 1 risultano escluse a differenza degli incarichi conferiti ai sensi del comma 2, per i quali continua ad essere vigente ed applicabile la disciplina generale ai sensi dell'articolo 9, comma 28 del D.L. n. 78/2010, convertito in Legge n. 122/2010 (tetto complessivo pari al 50% - ora al 100% - della spesa sostenuta nel 2009).

Il revisore, pertanto, attesta che l'ente ha rispettato anche i limiti disposti dalla normativa in vigore per quanto concerne le spese del personale sostenute nel 2014 relative a rapporti di lavoro a tempo determinato e flessibili.

c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 562 della Legge n. 296/2006;

d) del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art. 90 del T.U.E.L..

L'organo di revisione ha provveduto con verbale del **02/03/2014**, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge n. 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2014, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art. 9 del D.L. n. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2014 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art. 9, comma 1 del D.L. n. 78/2010.

Si rammenta che i limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo. (art.3 comma 6 D.L. n. 90/2014).

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2014 **rientra** nei limiti di cui all'art.1, **comma 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità** della Legge n. 296/2006.

Tab. 32

	Spesa media rendiconti 2011/2013 (o 2008 *)	Rendiconto 2014
Spesa intervento 01	477.599,14	453.261,85
Spese incluse nell'intervento 03	0,00	0,00
IRAP	29.518,38	5.163,05
altre spese incluse	0,00	0,00
Totale spese di personale	507.117,52	458.424,90
Spese escluse	11.141,89	39.976,83
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	495.975,63	418.448,07
Spese correnti	1.607.215,27	1.466.874,09
Incidenza % su spese correnti	30,86%	28,53%

** il riferimento è all'anno 2008 per gli enti non soggetti al patto di stabilità*

La Corte dei conti Sezione Autonomie con deliberazione n. 25/2014 ha affermato che con l'introduzione del comma 557 quater all'art.1 della legge 296/2006 operata dal comma 6 bis dell'art.3 del D.L. n. 90/2014 *“il legislatore introduce – anche per gli enti soggetti al patto di stabilità interno – un parametro temporale fisso e immutabile, individuandolo nel valore medio di spesa del triennio antecedente alla data di entrata in vigore dell'art. 3, comma 5 bis, del D.L. n. 90/2014, ossia del triennio 2011/2013, caratterizzato da un regime vincolistico – assunzionale e di spesa – più restrittivo.*

In particolare, il riferimento espresso ad un valore medio triennale – relativo, come detto, al periodo 2011/2013 – in luogo del precedente parametro di raffronto annuale, avvalora ulteriormente la necessità di prendere in considerazione, ai fini del contenimento delle spese di personale, la spesa effettivamente sostenuta.”



Le componenti **considerate** per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

Tab. 33		Importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	320.575,81
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	NON PRESENTE
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	NON PRESENTE
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	NON PRESENTE
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22/1/2004) per la quota effettivamente sostenuta	NON PRESENTE
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'articolo 90 del T.U.E.L.	NON PRESENTE
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'articolo 110, c. 1 del T.U.E.L.	29.904,63
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'articolo 110, c. 2 del T.U.E.L.	NON PRESENTE
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	NON PRESENTE
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	100.261,68
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	NON PRESENTE
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziare con proventi da sanzioni del codice della strada	NON PRESENTE
13	IRAP	5.163,05
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	2.398,00
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	NON PRESENTE
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	121,73
17	Altre spese (specificare):	NON PRESENTE
18	Altre spese (specificare):	NON PRESENTE
Totale		458.424,90

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

Le componenti <u>escluse</u> dalla determinazione della spesa sono le seguenti		Importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	NON PRESENTE
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	NON PRESENTE
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	121,73
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	NON PRESENTE
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali	13.609,89
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	NON PRESENTE
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	NON PRESENTE
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	NON PRESENTE
9	Incentivi per la progettazione	1.207,06
10	Incentivi recupero ICI	NON PRESENTE
11	Diritto di rogito	2.775,27
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	NON PRESENTE
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	NON PRESENTE
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	NON PRESENTE
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	NON PRESENTE
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale): Rimborso spese segreteria convenzionata	22.262,88
Totale		39.976,83

Ai sensi dell'articolo 91 del T.U.E.L. e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale del **02/03/2014** sul documento di programmazione triennale 2014/2016 delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese. L'ente con deliberazione della **Giunta Municipale n. 34 del 05/03/2014**, ha provveduto ad accertare l'assenza di esuberi ed eccedenze e a programmare il fabbisogno del personale per l'annualità 2014 e per il triennio 2014/2016.

È stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del D.Lgs. n. 165/2001, ha trasmesso:

- in data **03/06/2015** tramite **SICO** il conto annuale e in data **21/05/2015** la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale **per l'anno 2014**.

Tale conto è stato redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare è stato accertato che le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2014 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio.

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio

	2012	2013	2014
Dipendenti (rapportati ad anno)	11	11	11
spesa per personale	509.313,22	456.826,39	458.424,90
spesa corrente	1.345.070,49	1.326.834,13	1.466.874,09
<i>Costo medio per dipendente</i>	46.301,20	41.529,67	41.674,99
incidenza spesa personale su spesa corrente	37,87%	34,43%	31,25%

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

Contrattazione integrativa

Tab. 35

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	47.087,01	47.087,01	42.365,85
Risorse variabili	2.335,53	2.335,53	2.335,53
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis	0,00	0,00	0,00
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni	0,00	0,00	0,00
ARROTONDAMENTO	0,01	0,01	0,00
Totale FONDO	49.422,55	49.422,55	44.701,38
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)	0,00	0,00	0,00
Spese intervento 01	415.754,52	434.062,73	453.261,85
Percentuale Fondo su spese intervento 01	11,8874%	11,3860%	9,8622%

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'**art. 40 bis del D.Lgs. n. 165/2001** e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che non sono presenti risorse variabili di cui all'**art. 15, c. 5, del CCNL 1999**, destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione

degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (**art. 5 comma 1 del D.Lgs. n. 150/2009**).

Si rammenta che le spese per la contrattazione integrativa si possono considerare congrue se la loro percentuale di incidenza sulle spese di personale è vicina al 10%)

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012 (**somma impegnata anno 2014 euro 0,00**):

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge n. 244/2007 (**non predisposto dall'Ente**), delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. n. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art. 47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2014 è **stata ridotta** rispetto alla somma impegnata nell'anno 2013.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2014 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

35

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Impegni 2014	Sforamento
Studi e consulenze (1)	0,00	84,00%	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	9.960,66	80,00%	1.992,13	124,00	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	1.497,00	50,00%	748,50	121,73	0,00
Formazione	331,81	50,00%	165,91	133,00	0,00

L'Organo di revisione, in merito al rispetto dei limiti di spesa imposti dalla normativa in vigore segnala che la "Corte costituzionale con sentenza n. 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente". **In relazione a quanto segnalato, il Revisore attesta che l'Ente ha rispetto i limiti di spesa sopra richiamati.**

Le spese impegnate per studi e consulenze nel 2014 (**euro 0,00**) rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- x 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- x 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

L'art.16, comma 26 del D.L. n. 138/2011, dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le **spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno (euro 124,00 per l'anno 2014)** in un prospetto (lo schema tipo sarà indicato dal Ministro dell'Interno) da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti. In merito il Revisore segnala che l'Ente ha predisposto il prospetto delle spese di rappresentanza secondo lo schema tipo da allegare al Rendiconto e che il prospetto relativo alle spese di rappresentanza dell'anno 2013 risulta inviato alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti.

Il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente **entro 10 giorni** dalla approvazione del rendiconto.

Controllo riduzione spesa D.L. n. 66/2014

In relazione a quanto disposto dai commi da 8 a 13 dell'art. 47 del decreto legge n. 66 del 2014, di rimodulare alcune tipologie di spesa o adottare misure alternative di contenimento della spesa corrente, al fine di conseguire risparmi comunque non inferiori a quelli derivanti dalla riduzione del fondo di solidarietà comunale, l'ente ha compensato la minore entrata (**euro 51.353,23**) con riduzione della spesa corrente ottenendo un avanzo di gestione di parte corrente di **euro 98.478,45**.

Si segnala che il comma 13 dell'art. 47 del D.L. n. 66/2014, affida all'organo di revisione la verifica che le misure di riduzione della spesa siano adottate, dandone atto nella relazione di cui al comma 166 dell'articolo 1 della legge 23 dicembre 2005, n. 266.

La spesa da ridurre nel rispetto della norma deve essere almeno pari al taglio subito dal fondo di solidarietà comunale ed, in assenza di misure alternative, l'organo di revisione dovrà verificare la concreta riduzione operata per le seguenti tipologie di spesa:

a) spesa per acquisto di beni e servizi (art. 8 del D.L. n. 66/2014) riduzione rispetto alla spesa media dell'ultimo triennio. Per raggiungere l'obiettivo gli enti:

- sono autorizzati a ridurre nella misura del 5% gli importi dei contratti in essere, nonché quelli relativi a procedure di affidamento per cui sia già intervenuta l'aggiudicazione anche provvisoria per tutta la durata residua del contratto;*
- sono tenuti ad assicurare che gli importi ed i prezzi dei contratti aventi ad oggetto acquisto o fornitura di beni e servizi stipulati successivamente al 24/4/2014, non siano superiori a quelli*



derivati o derivabili dalle riduzioni di cui al punto precedente e comunque non superiori ai prezzi di riferimento, ove esistenti, o ai prezzi di beni e servizi previsti nelle convenzioni quadro CONSIP. Tale rispetto è opportuno sia attestato nei provvedimenti di spesa;

b) divieto (art. 14 comma 1 del D.L. n. 66/2014) di conferire a decorrere dall'anno 2014 incarichi di consulenza, studio e ricerca quando la spesa complessiva sostenuta nell'anno è superiore rispetto alla spesa del personale come risultante dal conto annuale per l'anno 2012, del 4,2 % per gli enti con spesa di personale pari o superiore a 5 milioni di euro e dell'1,4% per gli enti con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro. Restano per tali incarichi i limiti di spesa fissati da precedenti disposizioni che hanno limitato tale spesa per l'anno 2014 all'80% del limite di spesa anno 2009 (riduzione dell'84%) e per l'anno 2015 all'85 rispetto al 2009;

c) divieto di stipulare (art. 14 comma 2 del D.L. n. 66/2014) a decorrere dall'anno 2014, contratti di collaborazione coordinata e continuativa quando la spesa complessiva sostenuta nell'anno è superiore rispetto alla spesa del personale come risultante dal conto annuale per l'anno 2012, del 4,5 % per gli enti con spesa di personale pari o superiore a 5 milioni di euro e dell'1,1% per gli enti con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro;

d) divieto (art. 15 del D.L. n. 66/2014) dal 1 maggio 2014 di effettuare spese per un ammontare superiore al 30% di quella sostenuta nel 2011 per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi. Tale limite per l'anno 2014 può essere derogato per effetto di contratti pluriennali in essere. Il limite non si applica per le autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociale e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

E' possibile (vedi comma 4 del D.L. n. 66/2014) rinegoziare i contratti relativi ai punti b) e c) precedenti al fine di rientrare nei limiti fissati.

Spese per autovetture (art. 5 comma 2 D.L. n. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. n. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n. 228 del 24/12/2012, art. 1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata (euro 0,00) rientra nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'art. 1 della legge n. 228/2012.



Gli enti locali dall'1/1/2013 possono conferire incarichi di consulenza in materia informatica solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici. La violazione della disposizione di cui al presente comma è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.

L'ente ha rispettato le disposizione dell'art. 9 del D.L. n. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2014, ammonta ad **euro 19.033,73** e rispetto al residuo debito al 1/1/2014 (**euro 345.653,04**), determina un tasso medio del **5,51%**.

Gli interessi annuali relativi alle operazione di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciate dall'Ente ai sensi dell'art. **207** del T.U.E.L., ammontano ad **euro 0,00**.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli del rendiconto 2012 (**euro 1.510.007,30**) l'incidenza degli interessi passivi è del **1,26%**.

Si osserva che l'Ente nel corso dell'anno 2014 non ha posto in essere operazioni di rinegoziazione e/o estinzione anticipata di mutui, né stipulato contratti *swap* o di finanza innovativa.

VERIFICA CAPACITA DI INDEBITAMENTO		
Entrate correnti Rendiconto 2012		
Titolo I	€.	195.566,95
Titolo II	€.	1.205.763,43
Titolo III	€.	108.676,92
Totale Entrate Correnti	€.	1.510.007,30
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (8%)	€.	120.800,52
Interessi passivi	€.	19.033,73
Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti		1,26%

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Spese in conto capitale

Tab. 36

<i>Previsioni Iniziali 2014</i>	<i>Previsioni Definitive 2014</i>	<i>Somme impegnate 2014</i>	<i>Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate</i>	
			<i>in cifre</i>	<i>in %</i>
120.920,36	287.644,09	214.318,58	-73.325,51	34,21%

Limitazione acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili (**euro 0,00**) nell'anno 2014 rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n. 228.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata (**euro 0,00**) nell'anno 2014 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012, n.228.

Tali spese sono state così finanziate:

Finanziamento delle spese in conto capitale

Tab. 37

Mezzi propri:		
- avanzo d'amministrazione	107.012,95	
- avanzo del bilancio corrente	0,00	
- alienazione di beni	9.174,17	
- altre risorse	0,00	
<i>Parziale</i>		116.187,12
Mezzi di terzi:		
- mutui	0,00	
- prestiti obbligazionari	0,00	
- contributi comunitari	0,00	
- contributi statali	0,00	
- contributi regionali	140.631,14	
- contributi di altri	0,00	
- altri mezzi di terzi	1.810,70	
<i>Parziale</i>		142.441,84
Totale risorse		258.628,96
SOMME NON IMPEGNATE		-44.310,38
Impieghi al titolo II della spesa		214.318,58

h

In merito si osserva che la differenza tra le risorse accertate (**euro 258.628,96**) e quelle impegnate (**euro 214.318,58**) ammontante ad **euro 44.310,38** deve confluire nell'avanzo di amministrazione 2014 vincolato per il finanziamento di spese in c/capitale. Si chiede all'Ente di provvedere in sede di approvazione del conto del bilancio.



Servizi per conto terzi

L'andamento della competenza (accertamenti ed impegni) delle entrate e delle spese dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

Entrate e delle spese dei Servizi conto terzi (competenza)

Tab. 38

SERVIZI CONTO TERZI gestione di competenza	ENTRATA		SPESA	
	2013	2014	2013	2014
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	40.921,09	39.163,06	40.921,09	39.163,06
Ritenute erariali	83.850,25	89.163,79	83.850,25	89.163,79
Altre ritenute al personale c/terzi	7.200,07	6.700,31	7.200,07	6.700,31
Depositi cauzionali	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00
Fondi per il Servizio economato	2.582,28	2.582,28	2.582,28	2.582,28
Depositi per spese contrattuali	0,00	690,00	0,00	690,00
Altre per servizi conto terzi	4.740,96	10.102,56	4.740,96	10.102,56
Totali	139.294,65	149.402,00	139.294,65	149.402,00

L'andamento di incassi e pagamenti in conto competenza delle entrate e delle spese dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

Entrate e delle spese dei Servizi conto terzi (cassa)

Tab. 39

SERVIZI CONTO TERZI incassi e pagamenti c/competenza	ENTRATA		SPESA	
	2013	2014	2013	2014
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	40.921,09	39.163,06	40.921,09	39.163,06
Ritenute erariali	83.812,25	89.163,79	83.850,25	89.163,79
Altre ritenute al personale c/terzi	7.200,07	6.700,31	7.200,07	6.700,31
Depositi cauzionali	0,00	1.000,00	0,00	0,00
Fondi per il Servizio economato	0,00	0,00	2.582,28	2.582,28
Depositi per spese contrattuali	0,00	690,00	0,00	690,00
Altre per servizi conto terzi	4.740,96	4.924,63	4.180,08	10.102,56
Totali	136.674,37	141.641,79	138.733,77	148.402,00

Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.

	2012	2013	2014
Controllo limite art. 204/TUEL	1,90%	1,35%	1,26%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione

Tab. 41

Anno	2012	2013	2014
Residuo debito (+)	512.027,62	431.637,58	345.653,04
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	80.390,04	85.984,54	91.971,91
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	431.637,58	345.653,04	253.681,13
Nr. Abitanti al 31/12	634	634	634
Debito medio per abitante	680,82	545,19	400,13

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale

Anno	2012	2013	2014
Oneri finanziari	32.675,56	24.991,10	19.033,73
Quota capitale	80.390,04	85.984,54	91.971,91
Totale fine anno	113.065,60	110.975,64	111.005,64

L'Ente ha destinato come segue le risorse derivanti da indebitamento nel rispetto dell'art. 119, ultimo comma, della Costituzione:

Destinazione risorse da indebitamento

Tab. 43

	Euro
acquisto, costruzione, ristrutturazione e manutenzione straordinaria di immobili residenziali e non residenziali;	0,00
costruzione, demolizione, ristrutturazione, recupero e manutenzione straordinaria di opere e impianti;	0,00
acquisto di impianti, macchinari, attrezzature, mezzi di trasporto e altri beni mobili ad uso pluriennale;	0,00
oneri per beni immateriali ad uso pluriennale;	0,00
acquisizione aree, espropri e servitù onerose;	0,00
partecipazioni azionarie e conferimenti di capitale;	0,00
trasferimenti in c/capitale destinati ad investimenti a cura di altro ente appartenente alla p.a.;	0,00
trasferimenti in c/capitale in favore di soggetti concessionari di lavori pubblici, proprietari e/o gestori di reti e impianti o di soggetti che erogano servizi pubblici, le cui concessioni o contratti di servizio prevedono la retrocessione degli investimenti agli enti committenti alla data di scadenza;	0,00
interventi aventi finalità pubblica volti al recupero e alla valorizzazione del territorio;	0,00
debiti fuori bilancio di parte corrente maturati entro il 7/11/2001;	0,00
TOTALE	0,00

Le spese di cui sopra sono finanziate con il ricorso alle seguenti forme di indebitamento:

Finanziamento spese investimento

Tab. 44

	Euro
mutui;	0,00
prestiti obbligazionari;	0,00
aperture di credito;	0,00
cartolarizzazioni di flussi futuri di entrata;	0,00
cartolarizzazioni con corrispettivo iniziale inferiore all'85% del prezzo di mercato dell'attività;	0,00
cartolarizzazioni garantite da amministrazioni pubbliche;	0,00
cartolarizzazioni e cessioni crediti vantati verso altre pubbliche amministrazioni;	0,00
operazioni di cessione o cartolarizzazione dei crediti vantati dai fornitori di beni e servizi per i cui pagamenti l'ente assume anche indirettamente, nuove obbligazioni, anche mediante la ristrutturazione dei piani di ammortamento;	0,00
up front da contratti derivati;	0,00
altro (specificare).	0,00
TOTALE	0,00

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'Ente **non ha** ottenuto nel 2014, ai sensi dell'art.1 del D.L. 8/4/2013 n. 35 anticipazione di liquidità dalla Cassa Depositi e Prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili alla data del 31/12/2013.

Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

L'Ente **non ha** in corso al 31/12/2014 operazioni relative a strumenti finanziari derivati.

Contratti di leasing

L'Ente **non ha** in corso al 31/12/2014 contratti di locazione finanziaria.

Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli **179, 182, 189 e 190** del T.U.E.L..

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2014 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2013.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2014, (determinazione **AREA FINANZIARIA CONTABILE n. 312/12 F del 20/05/2015**, rettificata con determinazione area **FINANZIARIA CONTABILE n. 365/13 F del 22/06/2015**) come previsto dall'art. **228** del T.U.E.L. *dando* adeguata motivazione.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Andamento della gestione dei residui

Residui attivi

Tab. 47

Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui stornati	Residui da riportare	Percentuale di riporto	Residui di competenza	Totale Residui Accertati
Titolo I	271.070,96	114.156,10	58.218,90	98.695,96	36,41%	46.669,88	145.365,84
Titolo II	476.878,87	382.325,12	19.931,13	74.622,62	15,65%	522.432,58	597.055,20
Titolo III	79.497,71	8.687,56	69.464,85	1.345,30	1,69%	47.022,47	48.367,77
Gest. Corrente	827.447,54	505.168,78	147.614,88	174.663,88	21,11%	616.124,93	790.788,81
Titolo IV	1.186.451,31	234.622,76	576.543,36	375.285,19	31,63%	52.565,25	427.850,44
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	0,00	0,00
Gest. Capitale	1.186.451,31	234.622,76	576.543,36	375.285,19	31,63%	52.565,25	427.850,44
Servizi c/terzi Tit. VI	15.634,54	2.620,28	0,00	13.014,26	83,24%	7.760,21	20.774,47
Totale	2.029.533,39	742.411,82	724.158,24	562.963,33	27,74%	676.450,39	1.239.413,72

Residui passivi

Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui stornati	Residui da riportare	Percentuale di riporto	Residui di competenza	Totale Residui Impegnati
Corrente Tit. I	903.825,77	585.466,33	187.158,60	131.200,84	14,52%	568.941,85	700.142,69
C/capitale Tit. II	1.354.952,66	368.330,21	621.426,15	365.196,30	26,95%	197.553,23	562.749,53
Rimb. prestiti Tit. III	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	0,00	0,00
Servizi c/terzi Tit. IV	2.961,59	560,88	1.648,81	751,90	25,39%	1.000,00	1.751,90
Totale	2.261.740,02	954.357,42	810.233,56	497.149,04	21,98%	767.495,08	1.264.644,12

Risultato complessivo della gestione residui

Tab. 48

Maggiori residui attivi	28.313,66
Insussistenze dei residui attivi:	
Gestione corrente non vincolata	-81.242,39
Gestione corrente vincolata	-20.364,12
Gestione in conto capitale vincolata	-576.543,36
Gestione in conto capitale non vincolata	-74.322,03
Gestione servizi conto terzi	0,00
Minori residui attivi	-752.471,90
Insussistenze dei residui passivi:	
Gestione corrente non vincolata	130.176,26
Gestione corrente vincolata	56.982,34
Gestione in conto capitale vincolata	507.166,59
Gestione in conto capitale non vincolata	114.259,56
Gestione servizi c/terzi	1.648,81
Minori residui passivi	810.233,56
SALDO GESTIONE RESIDUI	86.075,32

Sintesi delle variazioni per gestione

Tab. 48/a

Gestione corrente	77.247,53
Gestione in conto capitale	39.937,53
Gestione servizi c/terzi	1.648,81
Gestione vincolata	-32.758,55
VERIFICA SALDO GESTIONE RESIDUI	86.075,32

Le variazioni nella consistenza dei residui di anni precedenti derivano principalmente dalle seguenti motivazioni:

- ✓ minori residui attivi : **INSUSSISTENZA DEL CREDITO/PRESCRIZIONE DEL CREDITO**;
- ✓ minori residui passivi: **INSUSSISTENZA DEL DEBITO/ECONOMIA DI SPESA**.

Nel conto del bilancio dell'anno 2014 risulta la seguente movimentazione dei soli residui attivi costituiti in anni precedenti il 2010:

Residui ante 2010

Tab. 48/b

	Titolo I	Titolo II	Titolo III	Titolo IV	Titolo VI (no dep cauz.)
Residui rimasti da riscuotere alla data del 01/01/2014	0,00	10.504,78	0,00	79.920,25	0,00
Residui riscossi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Residui stralciati o cancellati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Residui da riscuotere al 31/12/2014	0,00	10.504,78	0,00	79.920,25	0,00

M

In ordine alla esigibilità dei residui attivi costituiti in anni precedenti il 2010, l'organo di revisione ritiene suddetti crediti solo in parte esigibili.

Dalla verifica generale effettuata sui residui attivi, l'organo di revisione, ha rilevato la sussistenza della ragione del credito, **mentre a riguardo della concreta esigibilità della singole partite ritiene necessaria una successiva verifica, da eseguirsi in occasione del riaccertamento straordinario degli stessi residui.**

L'organo di revisione segnala che la Corte dei Conti Sezione delle Autonomie con delibera n.4/2015, depositata il 27/2/2015, ha indicato che "Il rendiconto degli enti territoriali deve riacquisire la propria forza rappresentativa sul versante delle risorse di entrata rilevando esclusivamente crediti veritieri, anche se di dubbia e difficile esazione, opportunamente bilanciati dall'apposito Fondo, al fine di un'adeguata informazione sui risultati di gestione e di amministrazione degli enti, nonché sull'impiego dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese pubbliche.

Si attua, in tal modo, il principio di veridicità e attendibilità delle entrate pubbliche accertate, più volte richiamato dalla giurisprudenza costituzionale, affinché la copertura finanziaria delle spese pubbliche sia credibile, sufficientemente sicura, non arbitraria o irrazionale. Requisiti indefettibili dell'accertamento contabile dei residui attivi sono: la ragione del credito, il titolo giuridico, il soggetto debitore, l'entità del credito e la sua scadenza (sentenze n. 309, n. 192 e n. 70 del 2012). Modalità non corrette di redazione del rendiconto finanziario costituiscono strumento di violazione degli obblighi inerenti al rispetto dei canoni della sana gestione finanziaria (sentenza n. 138 del 2013).

La determinazione delle entrate di dubbia e difficile esazione e la conseguente "svalutazione" deve pertanto avere effetti sulla programmazione degli impieghi delle medesime, in termini di spesa pubblica, al fine di tutelare l'ente dal rischio di utilizzare entrate non effettive, finanziando obbligazioni passive scadute ed esigibili con entrate non disponibili e quindi finanziando il bilancio e la gestione in "sostanziale situazione di disavanzo" (in tal senso, Corte Costituzionale,, sentenze n. 250 del 2013 e n. 213 del 2008, in ordine alla "necessaria" «contestualità [...] dei presupposti che giustificano le previsioni di spesa con quelli posti a fondamento delle previsioni di entrata necessarie per la copertura finanziaria delle prime»). “

Per tali residui (**attivi**) l'organo di revisione, in attesa dell'esito della verifica, condivide la proposta dell'amministrazione volta a vincolo una quota parte dell'avanzo di amministrazione per l'importo complessivo di **euro 58.460,65**.



L'ente non ha provveduto a stralciare dal conto del bilancio crediti di dubbia esigibilità e crediti inesigibili iscrivendoli nel conto del patrimonio alla voce A/III/4 unitamente ai crediti dichiarati inesigibili nei precedenti esercizi e per i quali non è ancora compiuto il termine di prescrizione.

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio non sono conservati residui passivi del titolo II, costituiti negli esercizi 2009 e precedenti, per i quali non è ancora iniziata la procedura di gara.

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2014 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio nei servizi per conto terzi sono stati eliminati residui passivi non totalmente compensati da uguale eliminazione di residui passivi a seguito di errori di contabilizzazione negli esercizi precedenti.

L'organo di revisione sottolinea che, **trattasi di grave irregolarità contabile.**

L'organo di revisione ha provveduto alla verifica della conciliazione dei debiti e crediti alla data del 31/12/2014 nei confronti delle società partecipate rilasciando attestazione in data **29/06/2015.**

Al riguardo nessuna altra osservazione da segnalare.

Analisi anzianità dei residui

Tab. 49

RESIDUI	Esercizi precedenti	2010	2011	2012	2013	2014	Totale
ATTIVI							
Titolo I	0,00	10.348,15	12.020,89	57.975,34	18.351,58	46.669,88	145.365,84
di cui Tarsu	0,00	10.348,15	12.020,89	57.975,34	17.635,00	18.881,00	116.860,38
di cui F.S.R o F.S.	0,00	0,00	0,00	0,00	716,58	16.860,63	17.577,21
Titolo II	10.504,78	3.800,00	3.992,05	2.395,86	53.929,93	522.432,58	597.055,20
di cui trasf. Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui trasf. Regione	210,72	0,00	0,00	2.395,86	53.929,93	361.153,45	417.689,96
Titolo III	0,00	0,00	1.320,02	25,28	0,00	47.022,47	48.367,77
di cui Tia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui Fitti Attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.295,47	6.295,47
di cui sanzioni CdS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tot. Parte corrente	10.504,78	14.148,15	17.332,96	60.396,48	72.281,51	616.124,93	790.788,81
Titolo IV	79.920,25	92.552,80	61.578,05	81.025,80	60.208,29	52.565,25	427.850,44
di cui trasf. Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui trasf. Regione	34.534,12	92.552,80	61.578,05	81.025,80	60.208,29	52.565,25	382.464,31
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tot. Parte capitale	79.920,25	92.552,80	61.578,05	81.025,80	60.208,29	52.565,25	427.850,44
Titolo VI			4.000,00	9.014,26		7.760,21	20.774,47
Totale Attivi	90.425,03	106.700,95	82.911,01	150.436,54	132.489,80	676.450,39	1.239.413,72
PASSIVI							
Titolo I	5.923,32	31.172,42	14.389,67	11.428,84	68.286,59	568.941,85	700.142,69
Titolo II	57.201,26	44.002,30	103.499,03	48.288,13	112.205,58	197.553,23	562.749,53
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	751,90	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00	1.751,90
Totale Passivi	63.876,48	75.174,72	117.888,70	59.716,97	180.492,17	767.495,08	1.264.644,12

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio
--

L'ente ha provveduto nel corso del 2014 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per **euro 17.036,67** di cui **euro 1.050,81** di parte corrente ed **euro 15.985,86** in conto capitale.

Tali debiti sono così classificabili:

Tab. 50

	2012	2013	2014
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	0,00	13.586,55	0,00
- lettera b) - copertura disavanzi	0,00	0,00	0,00
- lettera c) - ricapitalizzazioni	0,00	0,00	0,00
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	0,00	0,00	15.985,86
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	279.395,45	238.675,74	1.050,81
Totale	279.395,45	252.262,29	17.036,67

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'**art. 23, comma 5, L. 289/2002**.

In particolare, gli atti deliberativi di riconoscimento dei debiti fuori bilancio sono stati comunicati con le seguenti note:

- ✓ la deliberazione di Consiglio Comunale n. 27/2014 con nota prot. n. 5310 del 29/10/2014;
- ✓ la deliberazione di Consiglio Comunale n. 28/2014 con nota prot. n. 4989 del 10/10/2014;
- ✓ la deliberazione di Consiglio Comunale n. 34/2014 con nota prot. 355 del 20/01/2015;
- ✓ la deliberazione di Consiglio Comunale n. 36 /2014 con nota prot. n. 458 del 23/01/2015.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Evoluzione debiti fuori bilancio

Tab. 51

Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014
279.395,45	252.262,29	17.036,67
incidenza debiti FB su entrate correnti		
Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014
1.510.007,30	1.569.312,86	1.657.324,45
18,50%	16,07%	1,03%

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto



sono stati:

- a) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per **euro 338,40** con deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 09/04/2015 (**procedure di esproprio**);
- b) non sono stati segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento;
- c) sono state segnalate passività potenziali di importo, allo stato attuale, non determinato derivanti dalla sentenza T.A.R. n. 241/2015 e dai lavori di riqualificazione centro storico bando CIVIS. A tal proposito il revisore accoglie con favore la volontà dell'Amministrazione Comunale di voler vincolare una quota dell'avanzo di amministrazione 2014 a copertura di passività potenziali per l'importo complessivo di **euro 100.000,00**.

Al finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui alla lettera a) si è provveduto come segue:

- x con fondi presenti nel bilancio di previsione per l'anno 2015 al capitolo n. 28214 per **euro 338,40**.



Rapporti con organismi partecipati**Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate**

E' stata effettuata la verifica dei crediti e debiti reciproci alla data del 31/12/2014, con le società partecipate ai sensi dell'**art. 6 del D.L. n. 95/2012**, come da nota informativa asseverata in data **29/06/2015** allegata al rendiconto.

Da tale verifica, per gli enti che hanno risposto alla richiesta di conciliazione dei saldi, non sono emerse discordanze.

Esteralizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2014, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali.

Non sono presenti società che nell'ultimo bilancio approvato presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. **2447 (2482 ter)** del codice civile.

Non sono presenti organismi partecipati che non hanno provveduto ad approvare il bilancio d'esercizio o il rendiconto al 31.12.2013.

E' stato verificato il rispetto:

- dell'**art.1, commi 725, 726, 727 e 728 della Legge n. 296/06** (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'**art.1, comma 729 della Legge n. 296/06** (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'**art.1, comma 718 della Legge n. 296/06** (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'**art. 1, comma 734 della Legge n. 296/06** (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

Al fine di verificare gli adempimenti di cui sopra il revisore consiglia di indirizzare agli organismi partecipati, per il tramite del servizio finanziario dell'ente (o dei dirigenti con delega alle società partecipate) un apposito questionario per ottenere specifica attestazione da parte degli organi di amministrazione e di controllo delle partecipate.

Pagamento debiti nei confronti società ed enti partecipati

L'art. 31 del D.L. n. 66/2014 ha concesso la possibilità di pagare i debiti esigibili alla data del 31/12/2013 ed i debiti fuori bilancio (ivi inclusi quelli contenuti nel piano di riequilibrio) che presentavano i requisiti per il riconoscimento alla stessa data nei confronti delle società partecipate.

L'ente non si è avvalso di tale possibilità.

<i>Tempestività pagamenti</i>

Tempestività pagamenti

L'ente **non ha** ancora adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto Legge 24/04/2014 n. 66

Il *comma 4* dell'art. 7 bis del D.L. n. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il *comma 5* ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul *sistema PCC* (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di *pagamento*), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il successivo *comma 8*, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7 bis del D.L. n. 35/2013.

Nell'anno 2014 non risultano ritardi nei pagamenti.



Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

Dai dati risultanti dal rendiconto 2014, l'ente non rispetta n. 2 parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con Decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

In particolare i valori non rispettati sono quelli indicati ai nn. 2) e 4) nel prospetto sopra indicato.

Dall'esame di quanto riportato nel prospetto citato, l'organo di revisione accerta che l'ente non si trova in condizioni strutturalmente deficitarie.

Resa del conto degli agenti contabili

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del T.U.E.L. i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2015, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere BANCO di SARDEGNA S.p.a. - Filiale di CAGLIARI - resa del conto in data 23/01/2015 protocollo n. 466;

Economo Sig. FARRIS Camillo – resa del conto in data 30/01/2015 protocollo n. 589 – (nomina Deliberazione Giunta Municipale n. 9 del 14/01/2014);

Riscuotitori speciali (Ufficio Anagrafe) FARRIS Agostina – resa del conto in data 15/01/2015 protocollo n. 283 – (nomina Deliberazione Giunta Municipale n. 39 del 14/01/2014);

Riscuotitori speciali (Museo Archeologico) MANDIS Dino – resa del conto in data 26/01/2015 protocollo n. 474 – (nomina Deliberazione Giunta Municipale n. 39 del 14/01/2014);

Concessionario EQUITALIA CENTRO S.p.A. - Agente contabile per la provincia di CAGLIARI – resa del conto in data 05/03/2015 via PEC protocollo n. 1189 (**consegna del conto avvenuta oltre i termine previsto dal T.U.E.L.**)

Consegnatari azioni NESSUNO;

Consegnatari beni (Patrimonio comunale ed inventario) TUVARI Valentino – il prospetto del patrimonio e l'inventario, alla data del 30/01/2015, risultano aggiornati al 31/12/2014.



Adempimenti fiscali

Per quanto riguarda:

- a) gli obblighi del sostituto d'imposta, l'Organo di revisione ha verificato a campione che:
- ✓ per le diverse tipologie di compensi o indennità corrisposte a terzi, l'Ente ha correttamente applicato la ritenuta a titolo di acconto o di imposta;
 - ✓ a fronte di erogazione di contributi corrisposti ad imprese, esclusi solo quelli per l'acquisto di beni strumentali, è stata operata la ritenuta del 4% a titolo di acconto IRPEF o IRES ai sensi dell'art. 28, comma 1, del D.P.R. n. 600/73, atteso che la suddetta disposizione è applicabile anche agli "Enti non commerciali" allorché essi svolgano attività aventi natura commerciale, con la conseguente assoggettabilità alla disciplina Iva e/o dell'IRES/IRPEF limitatamente all'attività commerciale svolta;
 - ✓ si è provveduto al versamento all'Erario delle ritenute effettuate sulla corresponsione di contributi ad imprese o enti (art. 28, D.P.R. n. 600/73), e per indennità di esproprio (art. 11, Legge n. 413/91), entro il termine ultimo del giorno 16 del mese successivo a quello di erogazione del reddito/compenso, presso la Tesoreria provinciale dello Stato (art. 34, comma 3, Legge n. 388/00);
 - ✓ è stato presentato il Modello 770 Semplificato per l'anno 2013, controfirmato dal Revisore Unico dei Conti, per via telematica in data **16/07/2014 – Protocollo telematico n. 140071613541026579**, senza riscontrarvi alcuna irregolarità entro il termine previsto;
- b) gli obblighi e gli adempimenti della contabilità IVA, l'Organo di revisione ha verificato a campione che:
- ✓ per le cessioni e prestazioni rilevanti ai fini Iva è stata emessa nei termini regolare fattura, oppure annotato il relativo corrispettivo;
 - ✓ si è provveduto alle liquidazioni trimestrali;
 - ✓ è stata presentata telematicamente, in data **17/09/2014, - Protocollo telematico n. 14091709561810661**, la dichiarazione annuale per l'esercizio 2013, entro il termine di scadenza del 30/09/2014, verificando più nello specifico:
 - a) che la stessa è completa;
 - b) che la stessa si chiude con un credito IVA dell'importo di **euro 43.419,00**;
 - c) che sono state correttamente applicate le opzioni a suo tempo comunicate;
 - d) che è stato correttamente calcolato il pro-rata di detraibilità dell'imposta che corrisponde al **79,00%**;
 - e) che i versamenti effettuati periodicamente corrispondono con le liquidazioni e le annotazioni;

- ✓ nelle rettifiche degli impegni o degli accertamenti, ai fini della compilazione del Conto patrimoniale, non si è tenuto conto dell'Iva a credito o a debito verso l'Erario;
- ✓ nella contabilità finanziaria dell'Ente sono evidenziate in maniera esplicita le risorse e gli interventi che sono qualificabili come **"rilevanti ai fini Iva"**.

Viene dato atto, inoltre, che il Comune, per quanto riguarda le attività considerate rilevanti ai fini dell'Imposta, **non ha optato** per la tenuta della contabilità separata ai sensi **dell'art. 36, comma 3, del D.P.R. n. 633/72;**

c) **gli obblighi e gli adempimenti IRAP**, l'Organo di revisione dà atto che:

- ✓ **non è stata** effettuata l'opzione ex **art. 10-bis, comma 2, del D.Lgs. n. 446/97**, e che nella determinazione dell'Imposta da pagare è stato provveduto allo scomputo dalla base imponibile, sia retributiva che commerciale, delle spese, INAIL compresa, per i disabili individuati come tali ai sensi **dell'art. 1, della Legge n. 68/99;**
- ✓ **è stata** ridotta nel corso dell'esercizio o in sede di dichiarazione annuale IRAP 2014, Modello IQ "Amministrazioni ed enti pubblici", la base imponibile di entrambi i metodi di calcolo (quello "retributivo" ex **art. 10-bis, comma 1, D.Lgs. n. 446/97**, e quello "contabile" ex **art. 10-bis, comma 2, del citato D.Lgs. n. 446/97**) di un ammontare pari alle spese sostenute per il personale assunto con contratto di formazione-lavoro e di apprendistato (**art. 11, D.Lgs. n. 446/97**);
- ✓ **è stata** presentata in data **17/09/2014 – Protocollo telematico n. 14091709532719747** per via telematica la Dichiarazione annuale IRAP 2014 su Modello IQ "Amministrazioni ed Enti pubblici" entro il termine di scadenza del 30 settembre 2014 (art. 17, D.P.R. n. 435/01, modificativo degli artt. **2 e 3**, del D.P.R. n. 322/98).

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo **229** del T.U.E.L. , rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegate le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

- **entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;**
- **spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.**

<i>CONTO ECONOMICO</i>

L'Ente non ha predisposto il conto economico della gestione in quanto comune con popolazione inferiore ai tremila abitanti.



CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2014 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO

Tab. 63

<i>Attivo</i>	31/12/2013	<i>Variazioni da conto finanziario</i>	<i>Variazioni da altre cause</i>	31/12/2014
Immobilizzazioni immateriali	94.538,42	12.000,00	-32.734,51	73.803,91
Immobilizzazioni materiali	8.920.075,16	311.247,13	-330.212,44	8.901.109,85
Immobilizzazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale immobilizzazioni	9.014.613,58	323.247,13	-362.946,95	8.974.913,76
Rimanenze	0,00	0,00	0,00	0,00
Crediti	2.073.899,63	-65.961,43	-727.379,70	1.280.558,50
Altre attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	807.720,91	-85.188,03	0,00	722.532,88
Totale attivo circolante	2.881.620,54	-151.149,46	-727.379,70	2.003.091,38
Ratei e risconti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale dell'attivo	11.896.234,12	172.097,67	-1.090.326,65	10.978.005,14
<i>Conti d'ordine</i>	<i>1.353.692,16</i>			<i>1.353.692,16</i>
<i>Passivo</i>				
Patrimonio netto	8.015.850,83	137.713,10	-323.715,38	7.829.848,55
Conferimenti	2.626.682,39	142.441,84	-576.543,36	2.192.580,87
Debiti di finanziamento	345.653,04	-91.971,91	0,00	253.681,13
Debiti di funzionamento	903.825,77	-16.524,48	-187.158,60	700.142,69
Debiti per anticipazione di cassa	2.961,59	439,12	-1.648,81	1.751,90
Altri debiti	1.260,50	0,00	-1.260,50	0,00
Totale debiti	1.253.700,90	-108.057,27	-190.067,91	955.575,72
Ratei e risconti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale del passivo	11.896.234,12	172.097,67	-1.090.326,65	10.978.005,14
<i>Conti d'ordine</i>	<i>1.353.692,16</i>			<i>1.353.692,16</i>

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2014 ha evidenziato:

ATTIVOA. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del T.U.E.L. e nei punti da 104 a 140 del nuovo **principio contabile n. 3**. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente *si è dotato* di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: *esistono* rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

I costi pluriennali capitalizzati iscritti nella voce A/I dell'attivo patrimoniale ammontano ad euro 73.803,91 e sono correttamente riportati nell'inventario generale.

Negli inventari e tra le immobilizzazioni sono correttamente rilevati i costi da capitalizzare e cioè tutti i costi sostenuti, inclusi tra le spese correnti, per la produzione in economia di beni da porre dal punto di vista economico a carico di più esercizi.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

Sono stati rilevati i seguenti fatti gestionali dell'esercizio riferiti al patrimonio immobiliare che non hanno avuto riflessi nel conto del bilancio:

➤ permuta di beni	Euro	0,00
➤ conferimento di beni	Euro	0,00
➤ acquisti gratuiti	Euro	0,00
➤ donazioni ottenute	Euro	0,00
➤ opere a scomputo di contributi concessori	Euro	0,00
➤ dismissione di cespiti	Euro	0,00

I beni conferiti ad aziende speciali, sono stati stralciati dalle immobilizzazioni e rilevati nell'apposito conto d'ordine (**nessuna operazione rilevata dall'ente nel 2014**).

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali derivano da:

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali

Tab. 64

	variazioni in aumento	variaz. in diminuzione
Gestione finanziaria	311.247,13	0,00
Acquisizioni gratuite	0,00	0,00
Ammortamenti	0,00	330.212,44
Utilizzo conferimenti (contributi in conto capitale)	0,00	0,00
Beni fuori uso	0,00	0,00
Conferimenti in natura ad organismi esterni	0,00	0,00
Rettifica valore immobilizzazione in corso	0,00	0,00
Totale	311.247,13	330.212,44

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del *costo* risultante dall'ultimo bilancio della partecipata.

Non sono presenti nella voce “crediti di dubbia esigibilità” crediti inesigibili (*e quelli di dubbia esigibilità*) stralciati dal conto del bilancio sino al compimento dei termini di prescrizione.

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2014 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali (*e dei crediti di dubbia esigibilità se conservati nel conto del bilancio*).

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per I.V.A..

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2014 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

Non essendo stato predisposto il conto economico non è dato conoscere se la variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza o meno con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2014 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (*rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui*);
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C. II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2014 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2014 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31.12.2014 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7), 8), 9) e 10).

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.



<i>RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO</i>
--

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo **231** del T.U.E.L. ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione **sono** evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione **non sono** allegate le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.



RENDICONTI DI SETTORE**Referto controllo di gestione**

Dalle informazioni acquisite risulta che la struttura operativa a cui è stato affidato il controllo di gestione non ha presentato, ai sensi dell'articolo **198** del T.U.E.L. n. 267/2000, le conclusioni del proprio operato:

- ❑ agli amministratori ai fini della verifica dello stato di attuazione degli obiettivi programmati;
- ❑ al responsabile di ogni servizio al fine di fornire gli elementi necessari per la valutazione dell'andamento della gestione dei servizi di cui sono responsabili;
- ❑ alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti sull'esito del controllo sul vincolo per gli acquisti di beni e servizi di cui all'**art. 26 della Legge 488/99**, come modificato dal 4° comma dell'**art. 1 del Decreto Legge 12 luglio 2004, n. 168**, convertito con modificazioni dalla **L. 30 luglio 2004, n. 191**.

L'organo di revisione, invita gli organi dell'ente, al fine di rendere effettivo il controllo di gestione di cui agli articoli 196 e 197 del T.U.E.L.:

- a continuare ad esercitare i principali controlli interni;
- a dotarsi di strumenti anche minimali per il controllo di gestione;
- a realizzare un adeguato sistema di contabilità economica.

Piano triennale di contenimento delle spese

L'ente ai sensi dell'**art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/07**, non ha adottato il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- ✓ dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- ✓ delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- ✓ dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.



IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

L'organo di revisione attesta che non sono presenti irregolarità segnalate e non sanate.

Per quanto concerne eventuali, considerazioni, proposte e rilievi tendenti a conseguire efficienza ed efficacia della gestione si rimanda a quanto già illustrato nel corpo della presente relazione.

4

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime **parere favorevole** per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2014 limitatamente ai risultati della gestione finanziaria mentre riguardo al conto del patrimonio, in considerazione di quanto rilevato nel punto PATRIMONIO NETTO, non si è in grado di attestarne la completezza e l'attendibilità, *nell'intesa che per le riserve ed osservazioni avanzate al punto inerente la suddivisione dell'avanzo di amministrazione per l'anno 2014 si provveda in sede di approvazione o entro il termine di 60 giorni dalla medesima data a rettificare il rendiconto secondo i dati segnalati* e si propone di accogliere la proposta avanzata dall'Amministrazione Comunale di vincolare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile (**euro 158.460,65**) per le finalità indicate nella presente relazione (*residui attivi di dubbia esigibilità e passività potenziali probabili*).

Villanovaforru (VS), 06/07/2015

L'ORGANO di REVISIONE

Firmato CADDEO Dott. Roberto 06/07/2015

M

*Il presente documento è stato elaborato da **ANCREL**
(Associazione Nazionale Revisori e Certificatori Enti Locali)*

*Via Baiesi 19 – 40010 Anzola Emilia (BO)
Tel. 348 8161522 Fax 051 19901830
WWW.ANCREL.IT - INFO@ANCREL.IT*

Il documento è composto di un testo word con traccia del parere dell'organo di revisione e da una cartella excel contenente le tabelle esposte nel documento word

*Il documento è **riservato esclusivamente agli iscritti** all'associazione in regola con il versamento della quota di iscrizione per l'anno 2014 – **vietata la riproduzione***

ANCREL precisa che il documento costituisce soltanto una traccia per la formazione del parere da parte dell'organo di revisione, il quale ne resta esclusivo responsabile nei rapporti con tutti i soggetti dello stesso destinatari.

ANCREL declina ogni responsabilità per eventuali errori nel contenuto del testo del parere ovvero nella formazione delle tabelle nell'accluso foglio di calcolo excel.

ANCREL
Comitato esecutivo nazionale

